# Post conflict e gestione delle emergenze

## Prof. Riccardo Redaelli; Prof. Elena Tarantino; Prof. Marco Lombardi

***N.B.: gli studenti che seguono il programma da 9 cfu dovranno sostenere l’esame su tutti e tre i moduli.***

***Gli studenti che seguono il programma da 6 cfu dovranno studiare gli argomenti del primo modulo (prof. Riccardo Redaelli) + un secondo modulo a scelta fra gli altri due.***

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

*Obiettivi*: il corso intende fornire competenze e strumenti per analizzare prima e agire poi nell’ambito di sistemi complessi sotto stress. Durante i tre moduli del corso verranno trattati i seguenti macro argomenti: I) la nascita del concetto di *Human Security* e R2P (*Responsibility to Protect*) con l’analisi di specifici casi studio; II) lo sviluppo degli strumenti operativi di risposta multidisciplinare in contesti di crisi, disastro ed emergenze umanitarie e flussi migratori; II) principi e strumenti del crisis management con particolare attenzione alle nuove strategie di cooperazione multiplayer.

*Risultati di apprendimento attesi*: al termine dell'insegnamento, lo studente avrà acquisito una conoscenza specialistica dei meccanismi e della riflessione teoretica che caratterizzano il concetto di *post conflict institution building* all’interno del sistema internazionale, così come dei principi e strumenti del crisis management. Più specificatamente:

1. *Capacità di applicare le conoscenze acquisite*

Lo studente sarà in grado di: 1. formulare osservazioni e interagire con i sistemi complessi sottoposti a stress, oltre che a valutare l’elaborazione teorica delle risposte adottate dal sistema internazionale al mutamento del sistema post bipolare; 2. usare in modo critico, oltre alla letteratura corrente e alle fonti primarie, fonti documentarie, giornalistiche e multimediali; 3. formulare un giudizio critico sull’ascesa del concento di *Human Security* e di R2P, così come sulla gestione e sulla risposta multidisciplinare in contesti di crisi, proponendo modelli interpretativi e tassonomici.

2. *Capacità di analisi critica e abilità comunicative*

Attraverso lo studio della dottrina e delle pratiche di crisis management e di intervento internazionale nei contesti di emergenza, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di analisi, con una visione critica di lungo periodo. La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso presentazioni power point, seminari, lavori di gruppo e discussioni in aula, finalizzati anche a verificare l’effettiva comprensione degli argomenti trattati. Infine, attraverso l’acquisizione di una terminologia specialistica adeguata e degli essenziali strumenti di analisi, lo studente sarà in grado di comunicare, sia in modo orale che scritto, con la società̀ in generale nelle materie di loro competenza e divulgare informazioni e analisi critiche a interlocutori specialisti e non specialisti.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

I Modulo: *Prof. Riccardo Redaelli* (20 ore)

– La nascita del concetto di *Human Security* nel periodo post bipolare.

– L’elaborazione del R2P (*Responsibility to Protect*) e il concetto di *Post conflict institution building*.

– HPO: *Hybrid Peace Operations.*

– Casi studio: la missione ISAF in Afghanistan, l’Iraq post Saddam, missioni internazionali in Kosovo, le missioni in Africa.

– *Learnt Lessons*: le difficoltà delle attività di stabilizzazione e ricostruzione in contesti *Post-conflict*.

II Modulo: *Prof. Elena Tarantino* (20 ore)

* Le emergenze umanitarie: il disaster cycle management e le attività di prevenzione e Disaster Risk Reduction, preparazione Risposta e Recovery;
* Le tipologie, gli elementi e la natura dei disastri e delle emergenze umanitarie: disastri naturali e antropici;
* Disaster response Law
* La protezione umanitaria, gli strumenti di tutela internazionale dei diritti in contesti di disastro naturale ed emergenza complessa, il Diritto Internazionale Umanitario
* I sistemi di risposta in contesti internazionali di disastro e il diritto agli aiuti umanitari: gli attori ed il cluster coordination system
* Il sistema della protezione civile italiana e la normativa di riferimento: casi studio e come il diritto ha dato un indirizzo anche attraverso le sentenze relative agli eventi emergenziali.
* Gli standard internazionli e i settori di risposta all’emergenza: WASH, Relief e Nutrition, Health, Shelter
* Gli strumenti di pianificazione della risposta: Need assessment, l’analisi e la mappatura delle vulnerabilità, identificazione dei bisogni
* Casi studio relativi alle emergenze in essere (internazionali) e alle maggiori emergenze nazionali. Simulazione: analisi di report ed emergency appeal e sviluppo di un report di assessment e di un piano di azione

III Modulo: *Prof. Marco Lombardi* (20 ore)

– Scenari di crisi: Guerra Ibrida ed evoluzione delle minacce.

* Principi di *crisis management*: sistemi complessi sotto stress.

– *Civil-Military Cooperation*, *Comprehensive Approach*, *Public and Cultural Diplomacy* come strumenti di cooperazione nelle aree di (post)conflitto.

* Conoscere, pianificare, lavorare in sicurezza nelle aree di crisi.

***BIBLIOGRAFIA***

Appunti delle lezioni.

Materiali di approfondimento specialistico che saranno resi disponibili su Blackboard e/o sulle aule personali dei docenti e che costituiscono parte integrante del programma di esame.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali, seminari e lezioni speciali.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame è svolto in forma scritta e consiste nella verifica delle conoscenze e delle competenze attraverso molteplici modalità di valutazione: 1) una verifica delle capacità di analizzare in modo critico i contenuti del corso e rielaborare e argomentare le conoscenze acquisite attraverso la discussione di riferimenti teorici e casi-studio; 2) l’accertamento e la valutazione delle conoscenze acquisite attraverso una discussione dei principali riferimenti teorici e metodologici esaminati; 3) la valutazione delle capacità di realizzare connessioni multidisciplinari e interdisciplinari da un punto di vista storico, politico, economico e sociale; 4) la valutazione della capacità di intervenire in modo consapevole e motivato nel dibattito metodologico e scientifico inerente le problematiche storiche, istituzionali, geopolitiche e geoeconomiche prese in esame.

L’esame scritto consta di due domande a risposta aperta per ogni modulo del corso, per un totale di sei domande a risposta aperta. Il voto è espresso in trentesimi per ognuno dei tre moduli. Il voto definitivo è dato dalla media delle tre votazioni conseguite. Alla fine del primo semestre, gli studenti potranno sostenere un esame parziale scritto relativo al primo modulo del corso, strutturato con domande aperte.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il corso non richiede pre-requisiti formali, è comunque altamente raccomandata la conoscenza della storia contemporanea e delle relazioni internazionli.

La frequenza è altamente consigliata. Programma aggiornato, bibliografia, istruzioni e altri documenti saranno pubblicati sulla piattaforma Blackboard del corso. La piattaforma Blackboard sarà anche lo strumento per comunicare cambi di orari, informazioni sugli esami e altro. Tutti gli studenti (frequentanti e non, in corso e fuori corso) sono invitati ad iscriversi al corso in Blackboard e a tenersi aggiornati.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Riccardo Redaelli riceve, previo appuntamento, sia tramite piattaforma Teams, sia presso il Dipartimento di Scienze politiche in orari da concordare.

Il Prof. Elena Tarantino comunicherà a lezione orario e luogo di ricevimento degli studenti.

Il Prof. Marco Lombardi riceve presso il Dipartimento di Sociologia, Edificio Franciscanum, 4° piano ([*marco.lombardi@unicatt.it*](mailto:marco.lombardi@unicatt.it)).